



All'indomani dell'inaugurazione dell'anno accademico si è svolta la quinta Conferenza d'Ateneo

Università, lavorare per la qualità

L'accreditamento passa attraverso una maggiore attenzione verso il territorio

CAMPOBASSO. Due giorni davvero intensi, quelli scorsi per l'Università del Molise. Dopo l'inaugurazione dell'anno accademico con un ospite d'eccezione come Dulbecco, ieri alcuni temi di riflessione lanciati durante la cerimonia sono stati ripresi e sviluppati alla quinta Conferenza d'Ateneo che si è tenuta a Campobasso. La conferenza si propone l'obiettivo di tracciare un po' lo stato dell'arte delle attività universitarie e questa volta il tema di discussione ha riguardato il processo di accreditamento cui l'università deve aspirare.

Sviscerati nei vari interventi un po' i punti nodali su cui deve basarsi il miglioramento della qualità di un Ateneo. Dalla didattica alle strutture per studenti e docenti, alle 'infrastrutture' per la ricerca. Quest'ultima costituisce il punto cruciale per la crescita di prestigio di una struttura universitaria. Il problema in que-



Un momento della quinta Conferenza d'Ateneo

sto caso è quello di mettere a punto strumenti di valutazione della stessa ricerca, materia di per sé sfuggente a una quantificazione scientifica.

Ma fra i criteri per classificare la qualità vi sono anche gli abbandoni, che notoriamente in tutti gli Atenei sono altissimi, soprattutto al primo anno. E' necessario interrogarsi su percentuali che raggiungono

punte del cinquanta per cento. E la risposta, secondo Alessandro Corbino del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, non può arrivare dalla facilitazione dei corsi. Tutto questo deve naturalmente fare i conti con le disponibilità economiche. E qui entra in ballo il rapporto con il territorio. La nostra università deve lavorare in sintonia con

vince.

Per il presidente della Regione, Michele Iorio, da tempo si è instaurato un buon feeling fra Ateneo e Regione, come dimostrano le recenti istituzioni delle facoltà di Medicina, Lettere e Ingegneria. Sul fronte della ricerca il governatore ha assicurato di voler "lavorare per aumentare la dotazione finanziaria". G.Sc.

le strutture territoriali e con gli enti di governo. Un appello è stato lanciato agli amministratori locali. Un appello recepito da Antonio Ventresca, presidente dell'Unione delle province molisane, il quale si è detto disponibile ad adoperarsi per migliorare il rapporto fra università e pro-